



INIZIATIVE

Pari opportunità: ecco le linee-guida

Il comitato, istituito ad aprile, rappresenta una novità assoluta

IMMACOLATA MARIA LORENZA VASATURO*

Il comitato pari opportunità dell'Odcec di Napoli, istituito con delibera consiliare nel mese di aprile 2008, rappresenta una novità nell'ambito della nostra professione economica. Al fine di realizzare la garanzia delle pari opportunità e della lotta alle discriminazioni, il suo primo atto, come programma delle attività 2008\2009, ha elaborato il codice di comportamento per la tutela della dignità degli iscritti all'Odcec ed al registro praticanti, che dovrà rappresentare un nuovo punto di riferimento per tutti gli iscritti e lo strumento di raccordo tra il Comitato ed il Consiglio.

In particolare, il Codice sancisce il diritto di tutti gli iscritti ad un ambiente di lavoro sereno e favorevole alle relazioni interpersonali, su un piano di uguaglianza, reciproca correttezza e rispetto della libertà e dignità della persona, e l'obbligo dell'Ordine di garantirne l'esercizio, adottando tutte le azioni all'uopo necessarie.

L'intento del Comitato pari opportunità è infatti quello di stabilire le modalità con le quali esaminare e risolvere le problematiche degli iscritti che ritengano di essere vittime di discriminazioni nello svolgimento della professione o di azioni che ledano la libertà e la dignità della persona. Inoltre, con la predisposizione del Codice di comportamento, il Comitato ha

inteso garantire gli iscritti sulla procedura da attivare in caso di necessità, tutelando la privacy. In questo scenario, un ruolo fondamentale è attribuito dal Codice di comportamento al Consulente di Fiducia, una nuova figura cui è demandato il delicato compito di recepire le istanze degli iscritti, nella più assoluta privacy; il Consulente in particolare provvederà ad esaminare i casi di discriminazioni e lesioni di diritti individuali sottoposti alla sua attenzione, quindi istruirà il caso da sottoporre dapprima al Comitato Pari Opportunità, e, quindi, se opportuno, al Consiglio del-

l'Ordine. Sarà dunque il Consiglio a deliberare, se necessario, le azioni di tutela necessarie o eventuali azioni disciplinari nei confronti di iscritti all'Ordine.

Il Consulente di Fiducia, scelto tra una rosa di nomi segnalati dal Comitato Pari Opportunità, è nominato dal Consiglio dell'Ordine e dura in carica fino alla scadenza del Comitato.

Il Codice di Comportamento, dopo la ratifica da parte del Consiglio dell'Ordine, sarà pubblicato sul sito dell'Ordine, per ottenere rapidamente la più larga diffusione tra gli iscritti.

Il Comitato Pari Opportunità, infine, ha predisposto il programma delle Attività a tutto il 31/12/2009; in particolare, è prevista una prima iniziativa, da realizzare entro dicembre 2008, al fine di presentare agli iscritti il nuovo organismo dell'ODCEC, chiarendone scopi, modalità operative e opportunità.

L'intento è quello di coinvolgere anche

i rappresentanti dei Comitati Pari Opportunità degli altri ordini professionali (avvocati, ingegneri, ecc), nonché delle P.A., per un significativo confronto volto a realizzare e garantire un'effettiva tutela dei diritti degli iscritti nello svolgimento delle libere professioni.

I componenti del Comitato, nel programma di attività, hanno ritenuto anche di inserire un monitoraggio da avviare tra gli iscritti all'ODCEC, attraverso questionari: tale strumento consentirà di valutare, sempre nel più assoluto riserbo, la sensibilità dei colleghi e l'esistenza di casi di discriminazione.

Sono stati creati quattro gruppi di lavoro sui temi: genere, accesso alla professione, diversamente abili e problematiche previdenziali, sul presupposto che per ogni argomento sarà necessario individuare ed affrontare problematiche peculiari.

*Consigliere CPO-ODCEC Napoli